

Whistleblowing – overview normativa

Webinar – 12 dicembre 2023

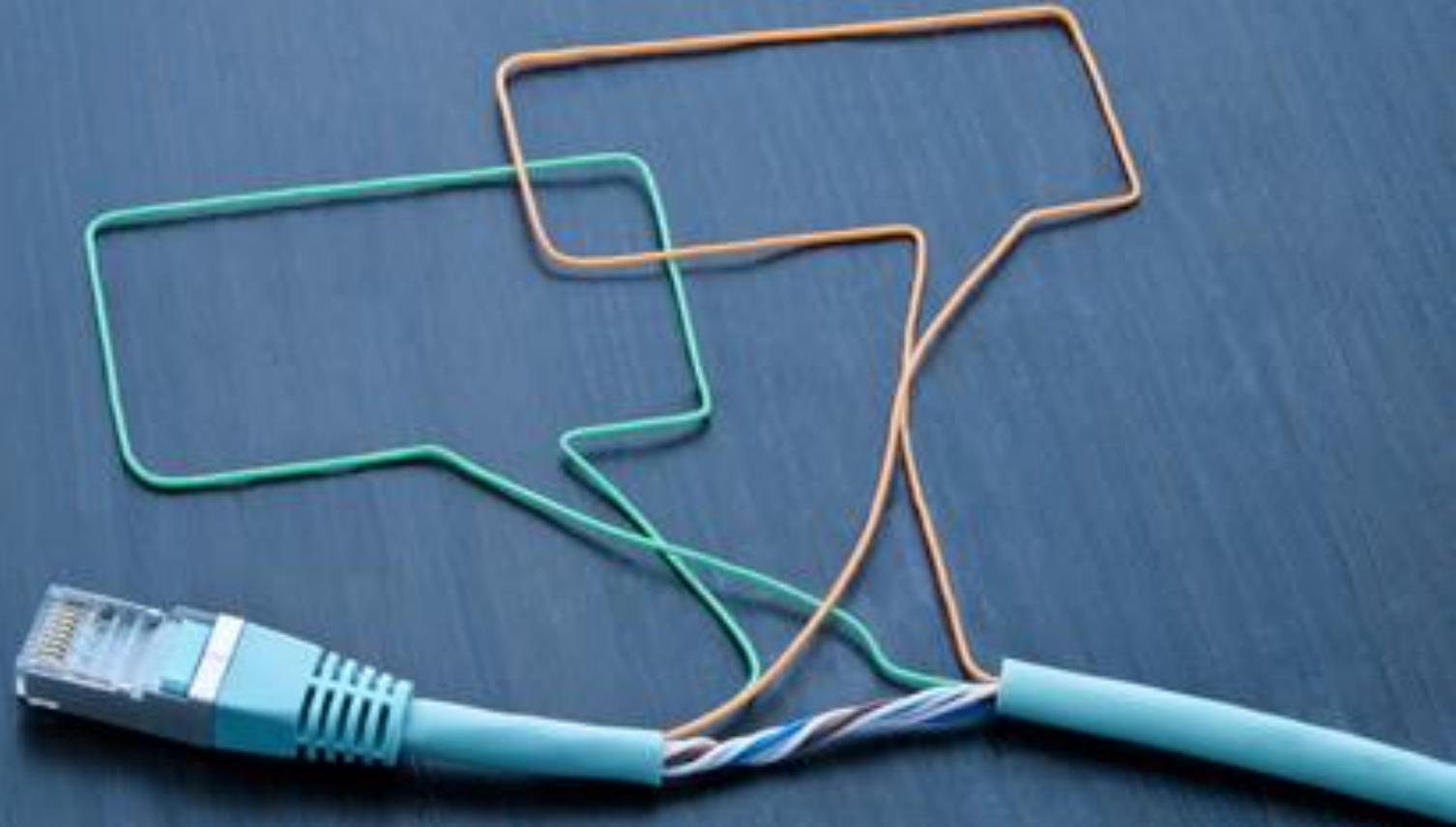
Indice

1

Whistleblowing – overview normativa

2

Contatti

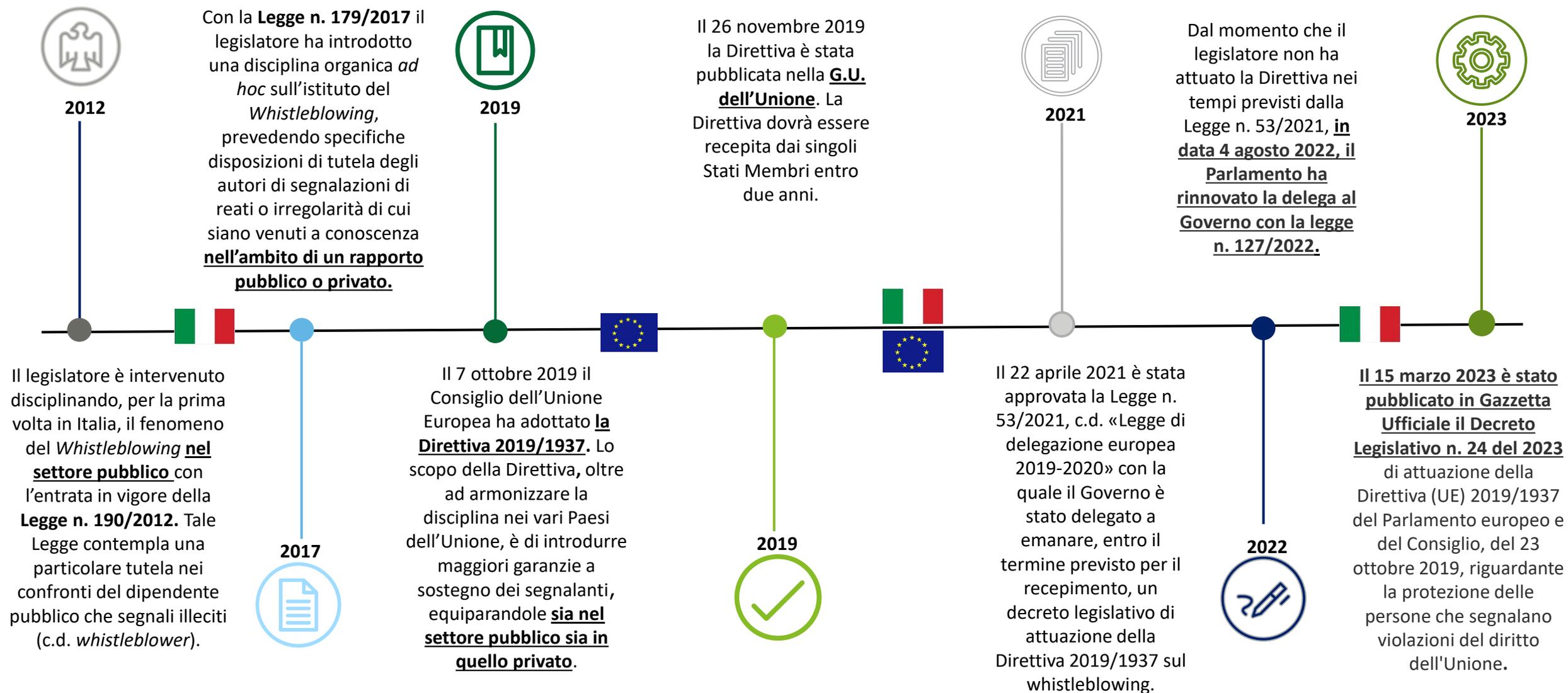


Whistleblowing – overview normativa

Whistleblowing –
overview normativa

Contatti

Il quadro normativo del *Whistleblowing*: cronologia



Whistleblowing

Soggetti e ambito di applicazione

Ambito di applicazione: l'oggetto della segnalazione

Costituiscono oggetto delle segnalazioni le informazioni inerenti a:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte rilevanti ai sensi del d.lgs. 231/2001, o violazione dei modelli di organizzazione e gestione;
- illeciti che rientrano in alcuni settori del diritto dell'unione (appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi);
- atti o omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'unione europea e la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione Europea.

Soggetti destinatari

Sono tenuti a rispettare la normativa sui canali interni i seguenti enti:

- soggetti del settore pubblico;
- soggetti del settore privato:
 - ❖ con una media di almeno 50 lavoratori nell'ultimo anno; o
 - ❖ con una media inferiore a 50 lavoratori nell'ultimo anno in specifici settori, solo per segnalazioni riguardanti illeciti relativi al diritto dell'unione;
 - ❖ enti che abbiano adottato il Modello 231 (anche con meno di 50 lavoratori).

Le disposizioni del Decreto hanno effetto a decorrere:

- dal 15 luglio 2023
- dal 17 dicembre 2023 per i soggetti del settore privato con un numero di dipendenti fino a 249 nell'ultimo anno



Soggetti legittimati ad effettuare una segnalazione e tutelati dalla normativa

Possono effettuare segnalazioni i seguenti soggetti:

- lavoratori subordinati
- volontari e tirocinanti, anche non retribuiti
- lavoratori autonomi o titolari di rapporto di collaborazione
- lavoratori o collaboratori che forniscono beni o servizi o realizzano opere in favore di terzi
- liberi professionisti e consulenti
- azionisti e persone con funzione di amministrazione, direzione, controllo vigilanza o rappresentanza
- dipendenti delle PA.

Sono tutelati, a seguito della segnalazione, i seguenti soggetti:

- persona segnalante
- facilitatori
- parenti
- colleghi
- enti.

Whistleblowing

Canali di segnalazione



SEGNALAZIONI INTERNE

- **Obbligo** della presenza di canali interni per effettuare la segnalazione
- **Gestione** del canale interno da parte di un **soggetto autonomo interno o esterno specificamente formato** o del **RPCT** in caso di soggetto del settore pubblico
- Modalità di segnalazione: forma scritta, forma orale (segreterie telefoniche, sistemi di messaggistica vocale) o incontri diretti
- Avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni
- Riscontro alla segnalazione entro 3 mesi
- Informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, anche tramite sito web della società.



SEGNALAZIONI ESTERNE

- Il whistleblower può effettuare una segnalazione esterna all'ANAC quando:
 - non è stato attivato un canale di segnalazione interna
 - ha già effettuato una segnalazione interna senza ricevere riscontro
 - ci sono fondati motivi per ritenere che l'utilizzo del canale interno possa determinare il rischio di ritorsione
 - ci sono fondati motivi di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse
- Modalità di segnalazione: forma scritta, forma orale (segreterie telefoniche, sistemi di messaggistica vocale) o incontri diretti
- Avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni
- Riscontro alla segnalazione entro 3 mesi.

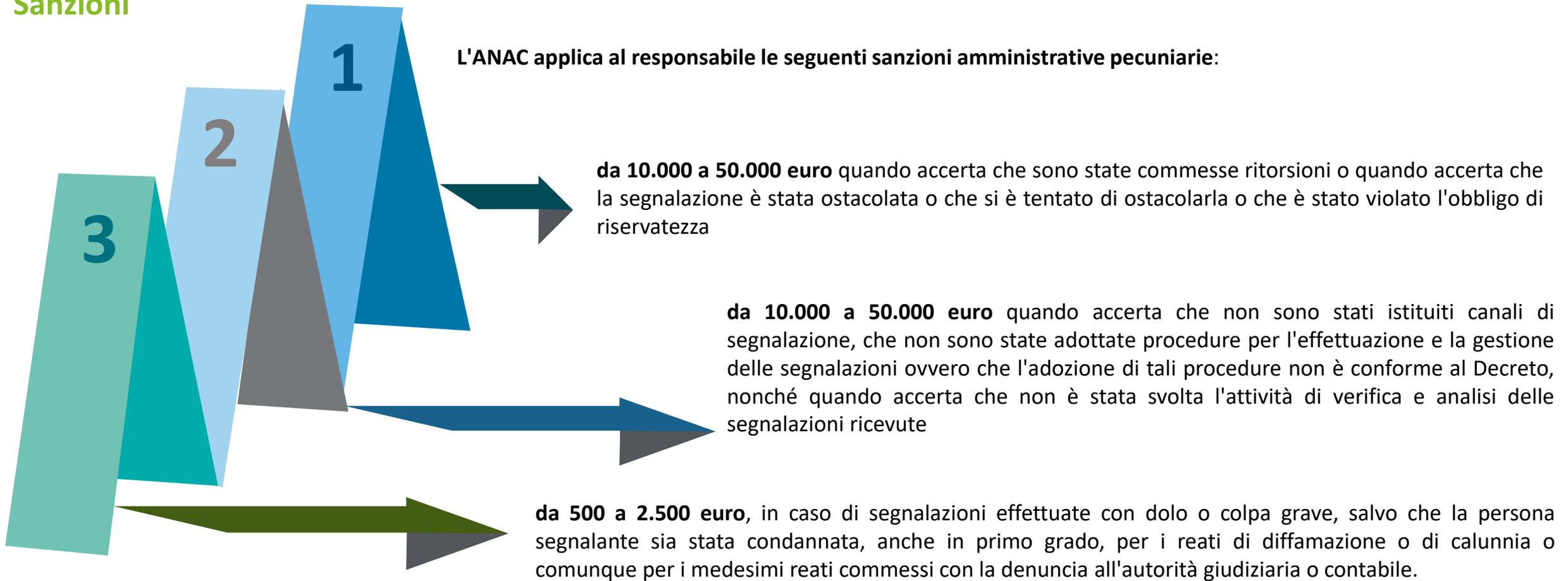


DIVULGAZIONE PUBBLICA

- Il whistleblower può effettuare una segnalazione tramite divulgazione pubblica quando:
 - ha già effettuato una segnalazione interna o esterna senza ricevere riscontro
 - ci sono fondati motivi per ritenere che l'utilizzo del canale esterno possa determinare il rischio di ritorsione
 - ci sono fondati motivi di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Whistleblowing

Sanzioni



I soggetti del settore privato che hanno adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 devono prevedere nel sistema disciplinare adottato ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 231/2001, sanzioni nei confronti dei soggetti responsabili delle condotte sopra indicate.

Whistleblowing

Linee Guida



Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne.

Approvate con Delibera n° 311 del 12 luglio 2023



NUOVA DISCIPLINA “WHISTLEBLOWING”

GUIDA OPERATIVA PER GLI ENTI PRIVATI

Whistleblowing

Linee Guida – Focus sul canale interno di segnalazione

Inoltre, al fine di agevolare il segnalante, a quest'ultimo va garantita la scelta fra diverse modalità di segnalazione:

- o in forma scritta, anche con modalità informatiche (piattaforma online). La posta elettronica ordinaria e la PEC si ritiene siano strumenti non adeguati a garantire la riservatezza. Qualora si utilizzino canali e tecniche tradizionali, da disciplinare nell'atto organizzativo, è opportuno indicare gli strumenti previsti per garantire la riservatezza richiesta dalla normativa. Ad esempio, a tal fine ed in vista della protocollazione riservata della segnalazione a cura del gestore, è necessario che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata" al gestore della segnalazione (ad es. "riservata al RPCT"). La segnalazione è poi oggetto di protocollazione riservata, anche mediante autonomo registro, da parte del gestore.
- o in forma orale, alternativamente, attraverso linee telefoniche, con sistemi di messaggistica vocale, ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.

Cfr. Linee Guida ANAC, p. 37



3.1 Requisiti e strumenti

I canali di segnalazione interna, per essere ritenuti adeguati, devono essere idonei ad assicurare la **riservatezza** dell'identità del segnalante¹¹ e delle persone coinvolte (segnalato, facilitatore, eventuali altri terzi), del contenuto della segnalazione e della documentazione a essa relativa.

Per quanto attiene agli **strumenti** concreti attraverso cui attivare il canale di segnalazione interno, l'articolo 4 del Decreto prevede che le segnalazioni possono essere effettuate secondo diverse modalità:

- in forma **scritta**: analogica o con modalità informatiche;
- in forma **orale**, attraverso linee telefoniche dedicate o sistemi di messaggistica vocale e, su richiesta del segnalante, attraverso un **incontro diretto** con il gestore della segnalazione, che deve essere fissato entro un tempo ragionevole.

Al riguardo, anche alla luce delle LG ANAC, si chiarisce che la scelta della modalità attraverso la quale effettuare la segnalazione tra quella scritta od orale, riguarda il segnalante. Per l'impresa, invece, **è obbligatorio predisporre sia il canale scritto - analogico e/o informatico - che quello orale**, dovendo mettere entrambi a disposizione del segnalante.

L'alternatività riguarda, quindi, solo la forma scritta: l'impresa potrà decidere se utilizzare lo strumento della piattaforma on-line oppure optare per la posta cartacea (in via esemplificativa, prevedendo il ricorso a lettere raccomandate).

Con particolare riferimento allo strumento informatico, le LG ANAC, in linea con il parere reso dal Garante per la protezione dei dati personali, escludono espressamente che la posta elettronica ordinaria e la PEC siano strumenti adeguati a garantire la riservatezza. Pertanto, l'unico strumento informatico adeguato è da individuarsi nella piattaforma on-line.

Cfr. Guida operativa Confindustria, p. 11

Contatti

*Whistleblowing –
overview normativa*

Contatti

Contatti

*Deloitte Legal Corporate Compliance
Key Contact*

Josephine Romano

Partner

Head of Corporate
Compliance

joromano@deloitte.it



*Deloitte Legal Corporate Compliance
Key Contact*

Valeria Logrillo

Of Counsel

Corporate Compliance

vlogrillo@deloitte.it





Important notice

This document has been prepared by Deloitte Legal – Società tra Avvocati for the sole purpose of enabling the parties to whom it is addressed to evaluate the capabilities of Deloitte Legal – Società tra Avvocati to supply the proposed services.

The information contained in this document has been compiled by Deloitte Legal – Società tra Avvocati and may include material obtained from various sources which have not been verified or audited. This document also contains material proprietary to Deloitte Legal – Società tra Avvocati. Except in the general context of evaluating the capabilities of Deloitte Legal – Società tra Avvocati, no reliance may be placed for any purposes whatsoever on the contents of this document. No representation or warranty, express or implied, is given and no responsibility or liability is or will be accepted by or on behalf of Deloitte Legal – Società tra Avvocati or by any of its partners, members, employees, agents or any other person as to the accuracy, completeness or correctness of the information contained in this document.

Other than stated below, this document and its contents are confidential and prepared solely for your information, and may not be reproduced, redistributed or passed on to any other person in whole or in part. If this document contains details of an arrangement that could result in a tax or insurance saving, no such conditions of confidentiality applies to the details of that arrangement (for example, for the purpose of discussion with tax authorities). No other party is entitled to rely on this document for any purpose whatsoever and we accept no liability to any other party who is shown or obtains access to this document.

This document is not an offer and is not intended to be contractually binding. Should this proposal be acceptable to you, and following the conclusion of our internal acceptance procedures, we would be pleased to discuss terms and conditions with you prior to our appointment.

Deloitte Legal – Società tra Avvocati, a company, registered in Italy with registered number 04302320967 and its registered office at Via Tortona no. 25, 20144, Milan, Italy, is an affiliate of Deloitte Central Mediterranean S.r.l., a company limited by guarantee registered in Italy with registered number 09599600963 and its registered office at Via Tortona no. 25, 20144, Milan, Italy.

Deloitte Central Mediterranean S.r.l. is the affiliate for the territories of Italy, Greece and Malta of Deloitte NSE LLP, a UK limited liability partnership and a member firm of Deloitte Touche Tohmatsu Limited, a UK private company limited by guarantee (“DTTL”). DTTL and each of its member firms are legally separate and independent entities. DTTL, Deloitte NSE LLP and Deloitte Central Mediterranean S.r.l. do not provide services to clients. Please see www.deloitte.com/about to learn more about our global network of member firms.